

# Da Magenta a Golasecca lungo la pista ciclabile

passando per Bernate Ticino, Turbigo, Vizzola Ticino, Golasecca e ritorno.

La pista ciclabile è percorsa da famiglie in bicicletta e da tranquilli passeggiatori, occorre quindi procedere sempre prudentemente a velocità moderata. Non è un percorso adatto all'allenamento per ciclamatori.

**Km totali** 69

**Percorso** lungo la pista ciclabile del naviglio Grande, del canale Villoresi e del fiume Ticino: Ponte Vecchio di Magenta, Ponte Nuovo, Bernate Ticino, Turbigo, Vizzola Ticino e Golasecca e ritorno.

**Salite** Il percorso non presenta salite, ma qualche saliscendi con leggere pendenze.

**Biciclette consigliate** Il percorso, con alcuni tratti in sterrato, è adatto alle mountain bike ed alle bici da turismo.



Tramonto autunnale a Golasecca.

## Golasecca

Golasecca è famoso soprattutto come centro di un'importante civiltà dell'Età del Ferro che si estende dal Piemonte alla Svizzera al Veneto e che prende il nome di "Cultura di Golasecca".

È qui infatti che è stato ritrovato il maggior numero di reperti archeologici risalenti a quest'epoca.

Il paese in tempi moderni non ha conosciuto lo sviluppo economico che ha modificato l'aspetto e gli stili di vita nei paesi limitrofi.

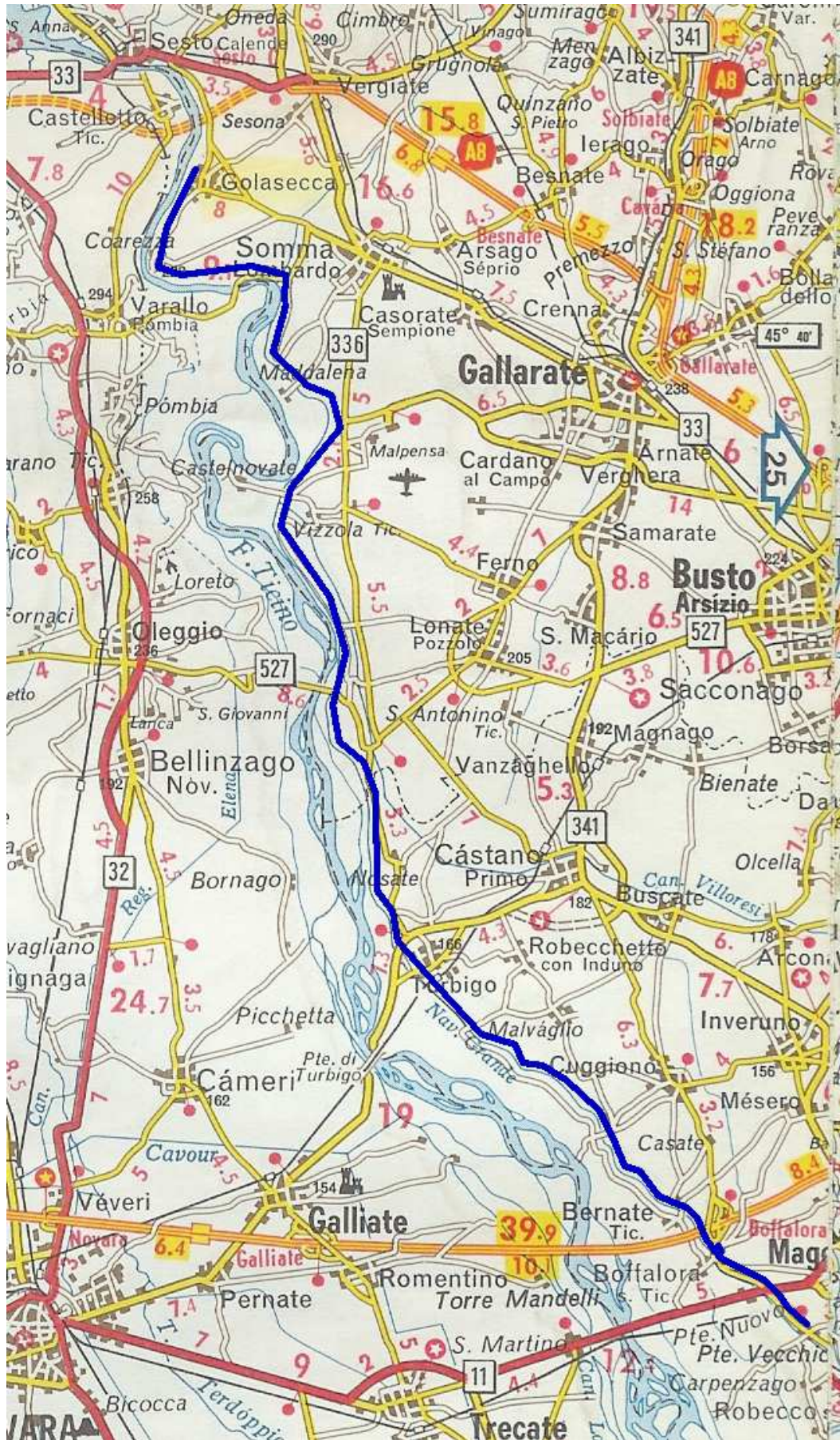
Questa mancata crescita ha favorito la preservazione dell'ambiente e la conservazione del paese antico.

## Tabella del percorso

				Tempi alla media di		
Percorso	Altimetria	Km parz.	Km tot.	10 Km / h	15 Km / h	20 Km / h
Ponte Vecchio di Magenta	128					
Bernate Ticino	130	5,0	5,0	30'	20'	15'
Turbigo	146	9,0	14,0	1h 20'	1h	40'
Vizzola Ticino	196	9,2	23,2	2h 20'	1h 40'	1h 10'
Golasecca	280	11,0	34,2	3h 20'	2h 20'	1h 40'
Vizzola Ticino	196	11,0	45,2	4h 20'	3h	2h 10'
Turbigo	146	9,2	54,4	5h 15'	3h 40'	2h 40'
Bernate Ticino	130	9,0	63,4	6h 15'	4h 20'	3h 10'
Ponte Vecchio di Magenta	128	5,0	68,4	6h 45'	4h 40'	3h 25'



# MAGENTA - GOLASECCA Km.38



## Note

Ciclisti e pedoni possono percorrere un tracciato che si snoda all'interno di una zona ricca di bellezze naturali e di testimonianze storiche a due passi da Milano.

Il percorso, all'interno del Parco del Ticino, interessa il tratto di alzaia che costeggia il naviglio Grande, il canale Villoresi ed il fiume Ticino.

Il percorso è pianeggiante e costeggia costantemente il corso d'acqua, è a tratti esposto al sole ma prevalentemente all'ombra della ricca vegetazione dei boschi.

Si pedala lungo i fitti boschi e le acque ancora limpide del naviglio Grande e del Ticino, durante la stagione estiva è frequente trovare numerosi gruppi di bagnanti in prossimità dei paesi.

La pista ciclabile è frequentata da famiglie in bicicletta e da tranquilli passeggiatori, occorre quindi procedere sempre prudentemente a velocità moderata. Non è un percorso adatto all'allenamento per cicloamatori.

Il fondo stradale è prevalentemente asfaltato, anche se presenta alcuni tratti di sterrato tra Vizzola Ticino e Golasecca, è quindi adatto a mountain bike ed a bici da turismo.

Nei primi chilometri, prima di giungere alla Centrale di Turbigo, si incontrano lungo la riva le antiche ville della nobiltà e della ricca borghesia milanese, che si contrappongono alle tipiche case contadine di Bernate e Boffalora.

Lungo il percorso si incontrano bar e trattorie dove è possibile rifocillarsi, in prossimità di Turbigo (ma anche oltre) si trovano aree adibite al pic-nic con tavoli e panche.